



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"ASP CARLO SARTORI"
CASA PROTETTA - PENSIONATO - R.S.A. - CENTRO DIURNO

ASP CARLO SARTORI
Via A. De Gasperi, 3
42020 S. Polo D'Enza - (Reggio Emilia)

Determina del Responsabile Servizio Famiglia, Infanzia, Età Evolutiva e Centro per le Famiglie

Provvedimento n. 396/2023

In data 27/10/2023

OGGETTO

APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI SENSI DELL'ART 50 D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' DISPOSITIVO GRUPPI FAMGLIARI "FAMIGLIE INSIEME" PROGRAMMA P.I.P.P.I. 11 - PNRR CUP E29I22000150006 - CON IMPORTO PARI A EURO 5.700,00 IVA ESCLUSA - CIG SIMOG A023CE1202



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE - SUB INVESTIMENTO 1.1.1. SOSTEGNO ALLA CAPACITÀ GENITORIALE E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - SOGGETTO ATTUATORE ATS UNIONE VAL D'ENZA - CUP E29I22000150006

La Responsabile del Servizio Sociale Famiglia, Infanzia ed Età Evolutiva, Ufficio Giovani e Centro Famiglie dell'A.S.P. Carlo Sartori in conformità a quanto previsto dal "Regolamento per l'accesso ai posti ed ai profili professionali della dotazione organica dell'A.S.P. "Carlo Sartori" nominata con Atto del Direttore n.1 del 12/01/2023 "Rettifica atto del Direttore n 62/2022 - Nomina Responsabili di Area e Servizio e attribuzione relative retribuzioni di incarico di elevata qualificazione ai sensi del CCNL Enti Locali 2019-21"

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

VISTI:

- il vigente Statuto;
- il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 62 del 21/12/2022;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 48 del 16/12/2010 e s.m.;
- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023;
- il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture "sotto soglia" comunitaria approvato con delibera dal Consiglio di Amministrazione n. 57 del 29/10/2019 e s.m.i.;
- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico sulla documentazione amministrativa" e s.m.; D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1/03/2018;
- il PIAO 2023-2025 approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 7 del 30/01/2023;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione Val D'Enza n. 137 del 23/11/2018 avente ad oggetto l'approvazione Contratto di servizio tra l'Unione Val D'Enza e l'ASP "Carlo Sartori" per il conferimento della gestione del Servizio Famiglia, Infanzia ed Età evolutiva, Ufficio Giovani e Centro per le famiglie;
- la deliberazione del CdA dell'A.S.P. "Carlo Sartori" n. 65 del 04/12/2018 avente ad oggetto "Preso atto delibera Unione per approvazione contratto con Unione Val d'Enza per servizio tutela minori" per il conferimento all'A.S.P. della gestione tra gli altri del Servizio Sociale Famiglia, Infanzia Età Evolutiva, Ufficio Giovani e Centro per le famiglie;

PRESO ATTO che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

- relativamente al PNRR M5C2S1 a seguito degli indirizzi espressi dal Comitato di Distretto con verbale del 18/1/2022 e dalla CTSS con deliberazione n. 3 del 28/3/2022 le linee di finanziamento per le quali, Unione val D'Enza, si è candidata per 1.1.1 Sostegno alla capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (programma P.I.P.P.I.);

- nell'intervento 1.1.1 Sostegno alla capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini viene previsto un progetto che vede:

interventi rivolti ai genitori con figli in età 0/17 anni con particolare focus sulla fascia 0/6 residenti nei Comuni aderenti all'Unione Val d'Enza, e intende sviluppare 3 principali obiettivi tra cui:

- primari: lotta alla povertà educativa, sostegno all'istruzione e all'inclusione sociale e scolastica e prevenzione e gestione dei comportamenti violenti/devianti;
- secondari: interventi di promozione e sostegno alle funzioni genitoriali di famiglie in vulnerabilità (sociale, culturale, economica), prevenzione delle situazioni di trascuratezza, maltrattamento e abuso, anche tramite azioni di promozione della genitorialità positiva;
- terziari: miglioramento delle azioni di cooperazione, co-progettazione tra diversi attori titolari degli interventi per superare nodi di possibile frammentazione; miglioramento della governance complessiva affinché siano garantite azioni realizzate in una logica non settoriale, ma trasversale e unitaria, interventi di sensibilizzazioni e promozione di reti di sostegno informale, di solidarietà;

- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9/05/2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi a finanziamento;
- il progetto presentato da Unione Val d'Enza, in qualità di ente di riferimento per l'Ambito Sociale Territoriale, è presente negli elenchi allegati al succitato Decreto Direttoriale tra i progetti ritenuti "ammissibili a finanziamento" e, rientra tra gli interventi finanziabili e pertanto è stato stipulato l'accordo ai sensi del dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede la progettualità per l'implementazione dell' Investimento 1.1.1 Sostegno alla capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi (Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e il Distretto sociale Ambito Territoriale Sociale (ATS) Distretto Val D'Enza;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione Val D'Enza n. 86 del 04/10/2022 è stato approvato l'accordo/convenzione di sovvenzione tra Unione Val d'Enza e L'Amministrazione centrale titolare degli interventi (Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR) che sancisce i reciproci impegni nell'attuazione dell'investimento - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione Val d'Enza n. 106 del 15/11/2022 è stata approvata la convenzione tra Unione Val d'Enza e A.S.P. "Carlo Sartori" per la realizzazione degli interventi nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - CUP E29I22000150006;

RILEVATO che

- a seguito dell'assegnazione delle risorse finanziamenti U.E. Recovery Fund Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Ente ha previsto l'entrata derivante da contributi comunitari in base a quanto stabilito al par. 3.12 del principio contabile applicato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che:
 - a) le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale attraverso fondi di rotazione, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea del Piano Economico Finanziario e imputate negli esercizi in cui L'Ente ha programmato di eseguire la spesa. L'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto;
 - b) le entrate derivanti dai Finanziamenti U.E. utilizzate per il finanziamento di spese correnti sono classificate tra i trasferimenti correnti, comprese le quote dei fondi UE destinati agli investimenti utilizzate per finanziare spese correnti, nel rispetto dei regolamenti comunitari. Trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i "Trasferimenti correnti" è determinato in considerazione dell'impegno delle spese correnti;

RITENUTO necessario per realizzazione delle attività "Famiglie Insieme" del dispositivo Gruppi famigliari, programma P.I.P.P.I. 11 - modulo base, Missione 5 - componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - ATS Unione Val D'Enza (PNRR - CUP E29I22000150006), avvalersi di figure professionali esperte nel sostenere la realizzazione, in collaborazione con i facilitatori delle EE.MM. del

programma, delle attività dei gruppi dei genitori con famiglie e bambini, per importo stimato di € 5700,00 esclusa iva, secondo gli obiettivi e i tempi del crono-programma del progetto e con i seguenti interventi:

- realizzazione, in collaborazione con i facilitatori dell'EE.MM del programma P.I.P.P.I 11, di attività di confronto e aiuto reciproco tra genitori e tra bambini che si incontrano periodicamente in gruppo con la finalità di rafforzare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti e in particolare la capacità dei genitori di rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei figli secondo quanto è stato condiviso per le famiglie P.I.P.P.I. nel progetto Quadro. Le attività/laboratori saranno aperti ai genitori con bambini inseriti nel programma P.I.P.P.I. e all'interno delle azioni rivolte a tutte le famiglie promosse nella comunità. Saranno svolte presso gli spazi del Centro per le Famiglie o in luoghi, opportunamente individuati con l'EE.MM, sul territorio della Val d'Enza;
- favorire, negli interventi in gruppo, l'attenzione all'empowerment, alle competenze presenti e alla costruzione di alleanze tra adulti e tra genitori e figli, avvalendosi di metodologie che permettano ai genitori ed ai loro figli di sperimentarsi grazie ad “attivazioni” ed “attività pratiche”;
- condividere e sostenere con i facilitatori dell'EE.MM. del programma P.I.P.P.I. l'importanza di costruire fin da subito un clima relazionale che sostenga l'ascolto reciproco e l'autodeterminazione delle persone;
- sostenere i facilitatori dell'EE.MM. del programma P.I.P.P.I. nella realizzazione di gruppi su tematiche individuate e pertinenti ai passaggi evolutivi propri della fase di vita vissuta dalle famiglie partecipanti e dell'età del figlio/figli presente/i nel gruppo, alle sfide del contesto attuale (esempio uso dei dispositivi tecnologici e accessibilità ai media), a temi di interesse per i genitori individuati in maniera partecipata e definiti nel Progetto Quadro, quali ad esempio il tema del conflitto/delle regole, dell'ascolto, dell'affettività, della relazione ed delle tematiche che emergeranno dal gruppo stesso;
- fornire il proprio apporto nella piena integrazione con i facilitatori dell'EE.MM. programma P.I.P.P.I., sia in situazione, che nei momenti pre e post intervento, nell'ottica di integrazione dei rispettivi saperi professionali.

PRESO ATTO CHE:

- si rende necessario indire una procedura negoziata, ai sensi dell'Art 50 D.lgs 36/2023, per l'affidamento di attività relative al dispositivo gruppi familiari programma P.I.P.P.I. 11 – PNRR CUP E29I22000150006 ambito Territoriale Unione Val d'Enza per il periodo da Novembre 2023 a Giugno 2024;

VALUTATO:

- di dare mandato all'Ufficio Amministrativo di A.S.P. “Carlo Sartori” di esperire l'indizione di procedura negoziata ai sensi dell'Art 50 D.lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio in oggetto;

- che l'importo a base di gara della procedura è di € 5700,00 esclusa iva – CIG SIMOG A023CE1202;

- che il criterio di scelta del contraente sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con sola valutazione dell'offerta tecnica. Il progetto tecnico sintetico (max 10 facciate), sarà valutato secondo i seguenti criteri di selezione:

- possibilità di garantire gli interventi socio-educativi-relazionali di gruppo attraverso Psicologi, Pedagogisti, Educatori e Counselor con esperienza almeno triennale e relativo titolo professionale, fornendo il relativo curriculum vitae: punti 20;

- conoscenza del territorio della Val d'Enza e della rete dei soggetti, istituzionali e non, che a vario titolo potranno essere intercettati per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 dell'Avviso: punti 20
- comprovata esperienza nel lavoro con le famiglie e di gruppo genitori/figli: punti 20;
- presenza nel proprio statuto dell'orientamento affine a quello del presente progetto a favore di genitori assieme ai loro figli minori di età, per come descritto all'articolo 1 dell'Avviso: punti 15;
- descrizione del modello teorico di riferimento e modalità di approccio in situazione, con particolare riferimento alle competenze tecniche e relazionali dell'Operatore: punti 15;
- proposte migliorative, innovative o sperimentali: punti 10

RITENUTO quindi opportuno pubblicare sul sito internet dell'A.S.P. Carlo Sartori un avviso di manifestazione di interesse, per un periodo non inferiore a 15 giorni, al fine di garantire una adeguata apertura al mercato e attuare i principi di trasparenza, pubblicità, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità di cui all'art. 30 del medesimo decreto e di favorire il più possibile la realizzazione del principio di rotazione;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm. e ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" il presente atto sarà soggetto alla pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. 36/2023, sul profilo del committente "www.carlosartori.it", in "Amministrazione trasparente" nella sezione "Bandi di Gara e Contratti";

DATO ATTO che la commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. art. 93 D.Lgs. 36/2023, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della gara. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93 co. 5 del D.Lgs. 36/2023. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI e pertanto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

EVIDENZIATO che la sottoscritta Anna Pezzullo - Responsabile del Servizio Famiglia, Infanzia ed Età Evolutiva, Ufficio Giovani e Centro per le Famiglie in posizione Organizzativa e responsabile dell'istruttoria e della redazione del presente provvedimento - non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14 commi 3 e 4 del DPR n. 62/2013 e più in generale nelle situazioni di conflitto di cui al "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'A.S.P.", né nei casi indicati nel PIAO 2023 -2025 approvato con delibera di Consiglio d'Amministrazione n 7 del 30/01/2023;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui interamente richiamate, una procedura negoziata ai sensi dell'Art 50 D.lgs 36/2023 per affidare le attività "Famiglie Insieme" relative al dispositivo gruppi familiari programma P.I.P.P.I. 11 –

- PNRR CUP E29I22000150006 ambito Territoriale Unione Val d'Enza, per conto di ASP C. Sartori per il periodo da Novembre 2023 a Giugno 2024;
2. di approvare, l'avviso di manifestazione interesse e l'istanza di partecipazione allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
 3. di adottare, quale criterio di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con sola valutazione dell'offerta tecnica;
 4. di porre a base di gara l'importo complessivo di euro 5.700,00 esclusa Iva, di cui costi della sicurezza per rischi interferenziali valutati pari a zero;
 5. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida;
 6. di dare atto che il CIG SIMOG è: A023CE1202;
 7. di dare atto che il RUP è il Responsabile dell'Area Famiglia, Infanzia ed Età Evolutiva, Dott.ssa Anna Pezzullo;
 8. di dare atto che la commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 36/2023, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della gara. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi art. 93 co.5 del D.Lgs. 36/2023. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante;
 9. ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 bis della Legge 241/90, dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. 190/12 e dell'art. 42 del D.Lgs n. 50/16, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;
 10. sul progetto/intervento medesimo non sussistono cause ascrivibili a doppio finanziamento" per le spese oggetto di rendicontazione dell'investimento, né per singola missione e componente;
 11. ai sensi della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022" la misura ha un impatto prevedibile nullo o non significativo sugli obiettivi ambientali in relazione agli effetti diretti e primari indiretti della misura lungo tutto il suo ciclo di vita, data la sua natura puramente intellettuale, e come tale è considerata conforme al DNSH per tutti gli obiettivi previsti;
 12. trattandosi di risorse comunitarie e nello specifico provenienti dal Recovery Plan sono soggette a rendicontazione;
 13. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Responsabile
PEZZULLO ANNA / InfoCamere S.C.p.A.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.